



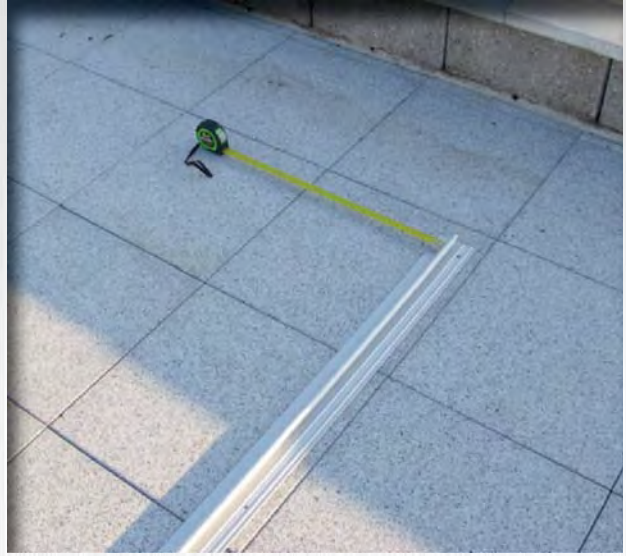
COPERTURE TELESCOPICHE

-  **MANUALE D'INSTALLAZIONE**
-  **ASSEMBLY INSTRUCTIONS**
-  **ANLEITUNG FÜR EIGENE MONTAGE**
-  **NOTICE DE MONTAGE**





1



2



3



4



5



6



7



8



9



10



11



12



13



13a



13b



13c



13d



14



15



16



17



18



19



20



21



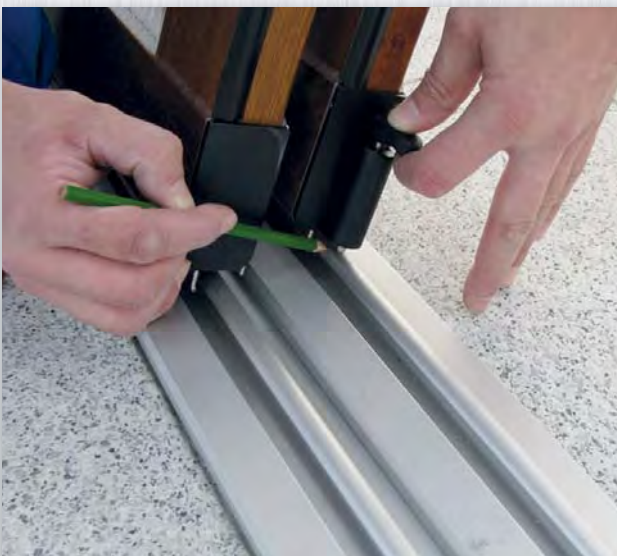
22



23



24



25



26



27



28



29



30



31



32



33



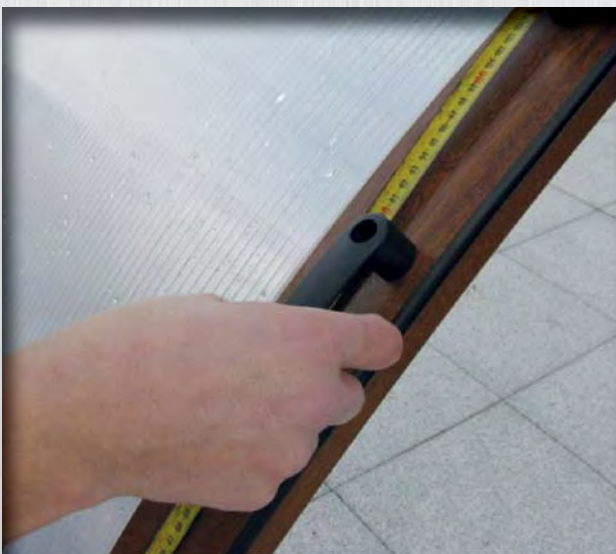
34



39



40



43



44



45



46



47



48



49



49a



49b



49c



50



50a



50b



51



51a



52



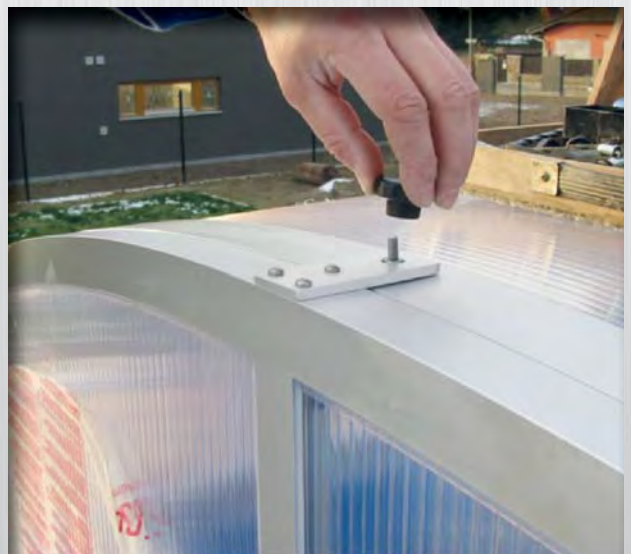
52a



52b



52c



52d



52e



53



54



55



56



57



58



59



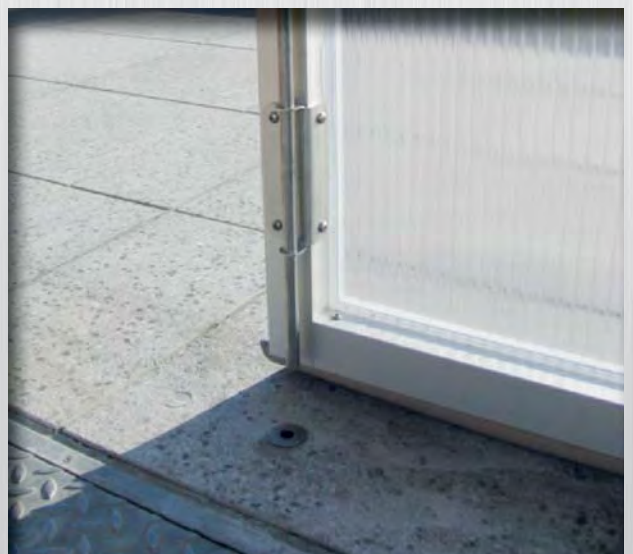
60



61



62



63

MANUALE D'INSTALLAZIONE

INDICE:

1. Controlli preliminari
2. Montaggio del tracciato
3. Bloccaggi
4. Spazzole di tenuta

5. Impugnature
6. Montaggio pareti frontali
7. Bloccaggi aggiuntivi
8. Modifiche finali

APPENDICE:

- 1) Documentazione Fotografica per la Procedura di Montaggio
- 2) Supplemento per il Montaggio del Tetto Tipo TREND

1. CONTROLLI PRELIMINARI

Prima di iniziare il montaggio, è importante controllare lo stato di tutti i componenti di base (fascette per le tracce, spazio sufficiente per posizionare il tetto, terreno pari). Controllare inoltre se la costruzione della piscina e gli accessori corrispondono con le procedure ed il disegno tecnico. In caso di differenze o ambiguità, è necessario consultare tutte le modifiche con il cliente.

2. MONTAGGIO DEL TRACCIATO

Per primo, posare le tracce sulla base, controllare le loro misure e le diagonali in base agli spazi disponibili (Fig. 1, 2, 3). Per il movimento classico posare per primo la rotaia più larga (esterna), mentre per il movimento inverso iniziare dalla rotaia più stretta (interno). Segnare quindi al suolo i fori per le viti nelle rotaie, collegare rotaie aggiuntive e se necessario, accorciarle in base al tipo di rotaia. Segnare inoltre i fori usando i "cubi" - vedi sotto (Fig. 4, 5, 6). Mettere le rotaie da parte, forare (Fig. 7, 8), inserire tasselli in plastica (Fig. 9, 10), posizionare le rotaie dietro i fori e fissarli al suolo con viti in acciaio (Fig. 12, 13). Non dimenticare di collegare contemporaneamente i segmenti della rotaia con piccoli perni (Fig. 13 a, 13 b, 13 c, 13 d).

I "cubi" inseriti durante il fissaggio delle diverse rotaie costituiscono lo strumento essenziale per un perfetto ancoraggio nel rispetto di una precisa spaziatura (Fig. 4, 5, 6). Le dimensioni dei "cubi" e degli spazi sono specificati nel disegno tecnico. Nelle parti fronte e retro della traccia (sui bordi interni delle rotaie) forare attraverso la rotaia al suolo e posizionare le viti di ancoraggio, che rafforzeranno la presa della traccia ai margini (Fig. 18, 19, 20, 21). Questo rinforzo è necessario in caso di una bassa qualità del terreno.

Se le tracce comprendono un telaio per una migliore agilità, colpirlo gentilmente dall'alto con un martello di gomma per inserirlo nelle scanalature tra le rotaie (Fig. 15, 16, 17). Mettere un cilindro di plastica alle estremità delle rotaie (Fig. 49, 49 a) e un cilindro di plastica con una piastra rettangolare sulle tracce percorribili (Fig. 49 b, 49 c). È consigliato montare i cilindri di plastica dopo aver installato le pannellature sulle rotaie.

Durante il montaggio del tracciato, è importante mantenere una perfetta pulizia del pavimento o del suolo (Fig. 11) per impedire a impurità e detriti di restare bloccati sotto le rotaie fissate!

Strumenti richiesti: punta per trapano Ø 10 mm per i fori, punta Ø 8 mm per fori di ancoraggio, chiave inglese #10 per stringere le viti di ancoraggio.

3. BLOCCAGGI

Montare tutti le pannellature sui tracciati, iniziando dal più piccolo (Fig. 22, 23, 24). Controllare attraverso il movimento la qualità del loro scorrimento e posizionare i pezzi sul tracciato, in modo che una volta montati siano distanziati sopra la piscina.

In questa posizione segnare il punto degli elementi di bloccaggio (Fig. 25), quindi mettere i pezzi da parte e perforare i fori di bloccaggio (Fig. 26). Rimettere la pannellatura e controllare il fissaggio degli elementi di bloccaggio (Fig. 27). Rimuovere quindi dalla posizione di bloccaggio tutta la pannellatura sopra la piscina e segnare la posizione dei fermi in plastica (inossidabile) sotto le ruote (Fig. 30, 31). Il numero di fermi e la loro collocazione dipendono dal tipo di tracciato e dallo spostamento dei pannelli. Le rotaie unilaterali hanno fermi lungo tutta il tracciato. Le rotaie bilaterali hanno fermi all'inizio e alla fine del tracciato. Una volta segnati i fermi, rimuovere i pannelli, perforare dove segnato e fissare i fermi con viti e chiodi (Fig. 32, 33, 34).

Durante il posizionamento dei bloccaggi e dei fermi, prestare attenzione ad assicurare correttamente l'ultimo pannello posteriore poiché ha un bloccaggio invertito rispetto agli altri pannelli. La parte più piccola ha degli arresti classici laterali (Fig. 29) sui fermi del tracciato, posizionati alle estremità opposte rispetto alle altre parti (dall'interno - verso il pannello adiacente). Di conseguenza il pannello più piccolo dev'essere posizionato su una rotaia che usa i fermi sotto il pannello adiacente (Fig. 28).

Perforare qui un foro di bloccaggio, in modo che il fissaggio degli ultimi due pannelli sul tracciato siano adiacenti (Fig. 29).

Strumenti richiesti: punta per trapano Ø 6.5 mm per i fori, per i fermi, per la rotaia, punta Ø 10 mm per fori al suolo.

4. SPAZZOLE DI TENUTA

Rimuovere i pannelli dalla parte posteriore della piscina e posizionare su questa le spazzole di tenuta. Attaccare le spazzole chiodando la base (assicella) della spazzola al profilo ad arco dalla parte interna del perimetro al più piccolo dei due pannelli adiacenti (Fig. 39, 40). Posizionare la spazzola con il bordo lungo la parete laterale del profilo ad arco con le setole che puntano verso l'altro. In caso di profili più larghi per certi tipi di tetto, la spazzola è posizionata molto vicino al centro del profilo. Selezionare l'altezza della spazzola in base al tipo di tetto e allo spazio tra i pannelli. L'altezza dei pannelli è 20 mm, 25 mm e 36 mm.

Strumenti richiesti: punta per trapano Ø 4.2 mm per un foro nell'assicella della spazzola e il profilo per il rivetto, pinze rivettatrici.



5. IMPUGNATURE

Posizionare ore le impugnature sui pannelli e sulla facciata del tetto. Consultare l'utente per il preciso collocamento delle impugnature in base alle sue necessità. Potrete inoltre metterle ad un'altezza standard per assicurare una facile manipolazione per entrambi i movimenti della pannellatura nella piscina ed eventualmente a rimuovere i pannelli frontali. Posizionare sempre le impugnature sull'arco, segnare i fori (Fig. 43), forarli e fissare l'impugnatura con due viti autofilettanti (Fig. 44, 45, 46). Coprire i fori delle viti nell'impugnatura con una copertura speciale per le teste delle viti (Fig. 47, 48).

Strumenti richiesti: punta per trapano 5.5 Ø mm per fori nel profilo per le viti.

6. ASSEMBLAGGIO PARETI FRONTALI

La prossima fase è il montaggio di entrambe le pareti frontali. Prima di tutto, posizionare la parte frontale di una pannellatura e controllare visivamente il montaggio con l'arco (Fig. 50). Sul perimetro dell'arco, misurare e segnare il centro esatto in base al quale installare la parete frontale (Fig. 50 a). Agganciare la parete frontale ad una cardine al centro e forare qui attraverso il profilo (Fig. 52 a) Dopo questo, completare fissando il cardine superiore che aggancerà la parete frontale ad un pannello (Fig. 52 b, 52 c, 52 d, 52 e). Poi inserire la vite con le filettature rivolte verso l'alto. Prima di questo, posizionare sulla vite una grande rondella dal basso e una piccola rondella e stringere il dado dall'alto. Per un montaggio esatto della parete frontale, inserire piccoli cunei (quelli di legno sono i migliori) sotto il bordo più basso della parete frontale e allineare il perimetro (Fig. 54). Tenendo la parete frontale e a seconda della dimensione del tetto, forare un numero necessario di fori lungo il perimetro dentro fino al profilo ad arco (Fig. 55).

Rimuovere la parete frontale. Nell'arco e nella parete frontale del profilo frontale, perforare grandi fori. Posizionare delle rondelle filettate nell'arco usando delle pinze (Fig. 56). Successivamente agganciare la parte frontale e girare tutti i serra pollici insieme al cardine superiore (Fig. 52 e, 53, 59). Nei casi in cui il cardine superiore non venga utilizzato, applicare il serra pollice centrale attraverso i profili (Fig. 53). Se la facciata è ancorata fermamente, solo le viti possono essere posizionate dalla parte frontale attraverso la parete ad arco al posto dei cardini e dei serra pollici.

Strumenti richiesti: punta per trapano 6.5 Ø mm dall'alto attraverso un palo per serra pollice sul perimetro, forare Ø 9 mm a foro nel profilo per posizionare la rondella filettata e il primo foro nell'apertura frontale del serra pollice.

5. BLOCCAGGI AGGIUNTIVI

Se la parete frontale ospita una porta senza soglia inferiore, o il pannello frontale è molto largo, o se il suolo per il tracciato è povero, il fissaggio è effettuato con una speciale assicella inossidabile. Questo fermo è posizionato nella parte interna del profilo per fissare il tetto dall'interno. Il blocco è fissato inserendo uno speciale rivestimento inossidabile posto in un foro direttamente al suolo.

Strumenti richiesti: punta per trapano Ø 10 mm per pre forare, per un palo, forare Ø 14 mm per un foro accurato per il palo.

7. MODIFICHE FINALI

Per finire, modificare la forma e le lamine di tenuta sulla parete frontale. Queste sono sempre fornite leggermente più lunghe rispetto la larghezza delle pareti frontali. Tagliare le lamine in base alla forma dei moduli del tetto con una piccola eccedenza (Fig. 57, 58). Se la parete frontale ha una porta scorrevole, è necessario attaccare un piccolo cardine all'intelaiatura della porta. Inserire due lunghe viti attraverso due fori, attaccare il cardine e stringere dolcemente le viti (Fig. 60, 61).

ASSEMBLY INSTRUCTIONS



CONTENTS:

- 1. Preliminary Checks
- 2. Track Assembly
- 3. Arrestments, Range Stops
- 4. Sealing Brushes

- 5. Grips
- 6. Front Walls Assembly
- 7. Additional Arrestments
- 8. Final Adjustments

- APPENDIX:**
- 1) Photographic Documentation for Assembly Procedure
 - 2) Supplement for Roof Assembly Type TREND

1. PRELIMINARY CHECKS

Before the assembly, it is important to check the state of readiness of all the basics (bands designated for tracks, sufficient space for the placement of roof, footing equality). Also check, if the construction of the pool and accessories agree with the order and technical drawing. In cases of differences or ambiguities, it is necessary to consult all pertinent changes with the customer.

2. TRACK ASSEMBLY

At first, lay down tracks on the footing, check their measurements and diagonal according to supplied spacing (Figs. 1, 2, 3). In the traditional movement, lay down the widest (outer) rail first, whereas in the reverse movement start with the narrowest (inner) rail. Then mark on the footing the holes for screws in the rails, attach additional rails, and trim them according to the type of rail if needed. Also mark the holes using "cubes" – see below (Figs. 4, 5, 6). Put rails aside, drill all holes (Figs. 7, 8), insert plastic dowels (Figs. 9, 10), place rails back over the holes and fasten them to the footing with stainless screws (Figs. 12, 13). Don't forget to simultaneously connect the rail segments with small pegs (Figs. 13 a, 13 b, 13 c, 13 d).

Essential help for a perfect anchoring in an accurate spacing are "cubes", inserted during fastening between individual rails (Figs. 4, 5, 6). The dimensions of the "cubes" and spacing are specified in the technical drawing. In the front and rear parts of the track (on inner edge of rails), drill a hole through the rail into the footing and place a ground anchor, which strengthens the grip of the track on margins (Figs. 18, 19, 20, 21). This reinforcement is needed for poor-quality footing only.

If the tracks include a casing for better walkability, hit it gently from above with a rubber mallet to wedge it into grooves between rails (Figs. 15, 16, 17). Put plastic casing on rail ends – a plastic cylinder (Figs 49, 49 a) for a simple rail and a plastic cylinder with a rectangular pad on walk-on tracks (Figs. 49 b, 49 c). It is advisable to install plastic casings after installing of arches on rails.

During the track assembly, it is important to maintain perfect cleanliness of the pavement or footing (Fig. 11) to prevent debris from the drilling from remaining under the anchored trails!

Tools needed: vidium drill Ø 10 mm for dowel hole, drill Ø 8 mm for anchor hole, wrench #10 for tightening the anchor.

3. ARRESTMENTS, RANGE STOPS

Mount all modules on the tracks, starting with the smallest one (Figs. 22, 23, 24). Through moving, test the quality of their travel and place segments on the pathway as they would stand, when assembled, over the swimming pool. In this position, mark the location of anchoring latches (Fig. 25), then move the segments aside and drill the arrestment holes (Fig. 26). Move the

segments back and check the securing of all latches (Fig. 27). In secured position of all segments over the swimming pool, place and mark the location of plastic (stainless) stops under individual wheels (Figs. 30, 31). The number of stops and their placement depends on the type of tracks and kind of parts movement. One-sided, phased rails have stops on all tracks at rebounds. Double-sided ones have stops at the beginning and end of the pathways. After marking the stops, remove the modules, drill marked holes, and anchor the stops with screws and dowels (Figs. 32, 33, 34).

When placing arrestments and stops, pay attention to correct securing of the last rear module, which has a reversed arrestment with respect to the other modules. The smallest part has a conventional lateral arrestment latch (Fig. 29) on the pathway lath, located on the opposite end with respect to other parts (from the inside – towards adjacent module). Thus the smallest module is to be placed on a rail using latches under the adjacent module (Fig. 28).

Drill an arrestment hole here, so that the securing of the last two modules on the tracks is adjacent (Fig. 29).

Tools needed: drill Ø 6.5 mm for hole for arrestment latch for rail, vidium drill Ø 10 mm for hole into footing through rail for a stop.

4. SEALING BRUSHES (CUSTOM MADE)

Remove modules to the rear part of the swimming pool and place sealing brushes on them. Affix the brushes by riveting the base (lath) of the brush to the arch profile from the inner side along the perimeter to the smaller one of two adjacent modules (Figs. 39, 40). Place a brush with the edge of its base along the side wall of the arch profile with bristles pointing upward. In case of a wide profile in some roof types, the brush is placed slightly toward the center of the profile. Select the brush height according to the roof type and gap produced between modules. The heights of brushes are 20 mm, 25 mm, and 36 mm.

Tools needed: drill Ø 4.2 mm for a hole through the lath of the brush and profile for rivets, riveting pliers.

5. GRIPS

Now place holding grips on individual modules and front of the roof. You may consult the user about the exact placement according to his/her needs. You could also place them at a standard height to assure easy manipulation of both movement of segments at the pool and eventual removal of frontal panels. Always place the grip to the arch, mark the holes (Fig. 43), drill them and affix the grip with two self-tapping screws (Figs. 44, 45, 46). Cover the screw holes in the grip with a special covering to cover the screw heads (Figs. 47, 48).

Tools needed: drill Ø 5.5 mm for holes through profile for screws.

6. FRONT WALLS ASSEMBLY

The next step is the assembly of both front walls. First of all, place the front part of a segment and visually check its fit with the arch (Fig. 50). On the perimeter of the pertinent arch, measure and mark the exact center according to which we will install the front wall (Fig. 50 a). Hang the front wall on a hinge at the center, and drill a hole there through the profile (Fig. 52 a). After that, finish upper hinge where the front wall will hang on a module (Figs. 52 b, 52 c, 52 d, 52 e). Then insert the screw with the threads facing upward. Before that, place on the screw a large washer from below and a small washer from above and tighten the nut from above. For an exact fit of the front wall, insert small helping wedges (wooden ones are the best) under the lower edge of the front wall and align the perimeter (Fig. 54). While holding the front wall and depending on the roof size, drill the necessary number of holes along the perimeter all the way into the arch profile (Fig. 55). Remove the front wall. In the arch and the front wall of the front profile, drill bigger holes. Place threads washers into the arch using special pliers (Fig. 56). Subsequently hang the front part and turn all the propeller screws together with upper hinge (Figs. 52 e, 53, 59). In some cases the upper hinge is not used, however a central screw propeller is applied through profiles (Fig. 53). If the front is anchored firmly, solely screws (action type Trend) can be placed through the front part through the arch wall instead of hinges and propellers.

Tools needed: drill Ø 6.5mm for hole from above through

a rod for hinge screw, drill Ø 6.5 mm for profile rods for propeller threads on perimeter, drill Ø 9mm for hole in profile for placing of thread washer and the first hole in the front for propeller opening.

7. ADDITIONAL ARRESTMENTS

If the front wall accommodates a door without a lower door-sill, or the front panel is larger, or if the footing for tracks is poor, the securing is carried out with a special, longer stainless latch. This latch is placed on the inner side of the profile of the pertinent part to secure the roof from the inside. The arrestment is secured by inserting a special stainless casing located in a hole directly in the footing (Figs. 62, 63).

Tools needed: drill Ø 10 mm for pre-drilling for a rod, drill Ø 14 mm for an accurate hole for the rod.

8. FINAL ADJUSTMENTS

Finally, adjust the form and overrun of lower sealing foils on front walls. These are always delivered somewhat longer than the width of the front walls. Trim the foil according to the shape of the roof module with a small reserve for lateral overrun (Figs. 57, 58).

If the front wall has a sliding door, it is necessary to attach a small grip to the doorframe. Insert two long screws through two pre-drilled holes, attach the grip, and gently tighten the screws (Figs. 60, 61).

ANLEITUNG FÜR EIGENE MONTAGE

INHALT:

1. Kontrolle der Bereitschaft
2. Montage der Gleisanlage
3. Arretierungen, Auslaufanschläge
4. Dichtungsbürsten

5. Handgriffe
6. Montage der Frontwände
7. Zusätzliche Arretierungen
8. Endbearbeitung

- Anlage : **1) Fotodokumentation des Montagevorgangs**
2) Nachtrag zur Montage der Überdachung Typ TREND

1. KONTROLLE DER BEREITSCHAFT

Zuerst ist vor dem Montagebeginn nötig, den Bereitschaftszustand der Unterlagen (Bahnen für Gleisanlage, genügend Platz für Anbringung der Überdachung, Ebenheit des Untergrundes) zu überprüfen und festzustellen, ob die Schwimmbeckenausführung und dessen Zubehör mit der Bestellung und technischer Planskizze übereinstimmt. Im Falle von Abweichungen oder Unklarheiten sind betreffende Änderungen sofort mit dem Abnehmer (Besteller) zu konsultieren.

2. MONTAGE DER GLEISANLAGE

Als Erstes wird die Verlegung der Schienen auf den Untergrund, denen genaue Vermessung nach gegebenen Abständen und Kontrolle der Diagonale (Abb. 1, 2, 3) durchgeführt – bei klassischer Verschiebung wird zuerst die breiteste (äußere) Schiene, bei verkehrter Verschiebung die engste (interne) Schiene verlegt. Danach werden auf den Untergrund die Öffnungen für Schrauben in Schienen übertragen, weitere Schienen angelegt, die je nach Bedarf und Schienentyp verkürzt werden und die Öffnungen auch – unter Verwendung von „Würfel“ markiert – siehe unten (Abb. 4, 5, 6). Die Schienen werden abseits abgelegt, alle Bohrungen (Abb. 7, 8) gebohrt und Kunststoffdübel eingelegt (Abb. 9, 10). Die Schienen wieder auf die Bohrungen auflegen und mit rostfreien Schrauben zum Untergrund befestigen (Abb. 12, 13). Auf gleichzeitiges Anbinden der Schieneteile zueinander mittels kleiner Stifte (Abb. 13a, 13b, 13c, 13d) nicht vergessen!

Unverzichtbares Hilfsmittel für einwandfreie Verankerung auf genauen Abstand bilden die „Würfel“, die bei Befestigung zwischen einzelnen Schienen (Abb. 4, 5, 6) eingelegt werden – die Abmessung der „Würfel“ wird durch den in technischer Planskizze angegebenen Abstand gegeben. Im Vorder- und Hinterteil der Gleisanlage (an Innenkanten der Schienen) wird die Bohrung durch die Schiene in den Untergrund gebohrt und der Erdanker angebracht, der die Befestigung der Gleisanlage an Rändern (Abb. 18, 19, 20, 21) verfestigt. Diese Verfestigung ist nur im Falle der Untergründe von schlechter Qualität nötig.

Ist Bestandteil der Gleisanlage die Abdeckung für bessere Begehbarkeit, wird diese mit Gummihammer leicht von oben in die Nuten zwischen den Schienen eingeklopft (Abb. 15, 16, 17). Für Abschließen des Schienenprofils werden dann die Kunststoffabdeckungen eingesetzt – für einfache Schiene eine Kunststoffwalze (Abb. 49, 49a) und für begehbare Schiene eine Kunststoffwalze mit Rechteckfläche (Abb. 49b, 49c) – Einsetzen der Abdeckungen ist sinnvoll erst nach Einschleusen der Bögen auf die Schienen durchzuführen.

Während der Installation der Gleisanlage ist auf einwandfreie Sauberkeit des Fliesenbelages oder Untergrundes (Abb. 11) zu achten, sodass unter geankerten Schienen keine Reste oder Staub nach dem Bohren bleiben!

Verwendete Werkzeuge: Widiabohrer Ø 10mm / Bohrung für

Dübel, Bohrer Ø 8mm / Bohrung für Anker, Schlüssel SW 10 / Anziehen der Anker

3. ARRETIERUNGEN, AUSLAUFANSCHLÄGE

Jetzt werden alle Teile von kleinsten nacheinander folgend auf die Schienen (Abb. 22, 23, 24) aufgesetzt, durch deren Schieben die Qualität des Verfahrens getestet und danach die Segmente auf der Abrollbahn so verteilt, wie sie im ausgezogenem Zustand über dem Schwimmbecken stehen werden. In dieser Position bei allen Teilen die Position der Ankerstecker (Abb. 25) markieren, Teile abseits schieben und Arretierungsbohrungen bohren (Abb. 26). Die Teile zurück schieben und Sicherung aller Stecker (Abb. 27) überprüfen. In gesicherter Lage aller Teile über dem Schwimmbecken dann Kunststoff-/Edelstahlanschläge unter einzelne Räder (Abb. 30, 31) auflegen und deren Anbringung markieren. Anzahl der Anschläge und die Anbringung hängt vom Typ der Gleisanlage und Art der Verschiebung der Teile ab – einseitige abgestufte Schienen haben die Anschläge auf allen Schienenenden auf den Rücksprüngen, beiderseitige haben die Anschläge am Anfang und Ende der Schienenbahn. Die Anschläge nach Markieren herausnehmen, Module wieder wegschieben, markierte Bohrungen bohren und die Anschläge mittels Schrauben und Dübel ankeren (Abb. 32, 33, 34).

Bei Anbringung der Arretierungen und Anschläge ist immer auf richtige Sicherung des letzten hinteren Moduls zu achten, der immer verkehrte Position der Arretierung gegenüber den anderen Modulen hat. Der kleinste Teil hat unten auf der Abrollleiste klassischen Seitenarretierungsstecker (Abb. 29) angebracht, der aber am verkehrter Ende als bei anderen Teilen (innen – in der Richtung zu benachbartem Modul) platziert ist, sodass der kleinste Modul immer auf die Schiene mit den Steckern unter den benachbarten Teil zu platzieren ist (Abb. 28). Hier wird die Arretierungsbohrung gebohrt und die Sicherung beider letzten Teile sich dann auf der Schienenanlagen nebeneinander befindet (Abb. 29).

Verwendete Werkzeuge: Bohrer Ø 6,5 / Bohrung für Arretierungsstecker in die Schiene, Widiabohrer Ø 10 / Bohrung in den Untergrund durch die Schiene für Anschlag

4. DICHTUNGSBÜRSTEN (AUFTRAGSAUSFÜHRUNG)

Module in den Hinterteil des Schwimmbeckens schieben und auf sie die Dichtungsbürsten anbringen, die Befestigung wird durch Nieten der Plattform (Leiste) der Bürste zum Profil des Bogens von Außenseite am Umfang durchgeführt, und zwar immer auf den kleineren von zwei benachbarten Modulen (Abb. 39, 40). Die Bürste wird mit der Kante der Plattform in der Regel bündig mit der Seitenwand des Bogenprofils platziert und mit Borsten immer nach oben gerichtet, im Falle eines breiten Profils bei einigen Typen der Überdachung wird sie mäßig zu Profilmittelpunkt platziert. Die Höhe der Bürste wird je nach Typ der Überdachung und der nach Produktion gegebener Spal-

te zwischen Modulen gewählt, Höhen der Bürsten betragen 20, 25 und 36mm.

Verwendete Werkzeuge: Bohrer Ø 4,2 / Bohrung durch Leiste der Bürste und Profil für Nieten, Nietzange

5. HANDGRIFFE

Jetzt auf einzelne Module und Frontteile der Überdachung werden die Handgriffe für Halterung angebracht. Genaue Anbringung der Handgriffe kann mit dem Benutzer nach seinem Bedarf konsultiert werden oder können diese standardmäßig in solcher Höhe angebracht werden, sodass bequeme Manipulation sowohl bei Verschieben der Segmente auf dem Schwimmbecken, als auch bei eventueller Abnahme der Frontwände ermöglicht ist. Den Handgriff immer auf den Bogen anlegen, Bohrungen markieren (Abb. 43) und Bohren und den Handgriff mit zwei Blechschrauben befestigen (Abb. 44,45,46). Auf die Bohrungen für Schrauben im Handgriff die runde Spezialkappe für Verdecken der Schraubenköpfe anbringen (Abb. 47,48).

Verwendete Werkzeuge: Bohrer Ø 5,5 / Bohrung durch Profil für Schrauben

6. MONTAGE DER FRONTWÄNDE

Nächster Schritt ist die Montage beider Frontwände. Zuerst die Frontwand zum Segment nur anlegen und visuell das Anliegen an den Bogen (Abb. 50) kontrollieren. Am Umfang betreffendes Bogens genaue Mitte, nach der die Frontwand installiert wird (Abb. 50a) vermessen und markieren, die Frontwand mittels Aufhängung in die Mitte aufhängen und in dieser Stelle das Profil durchbohren (Abb. 52a). Dann die obere Aufhängung, auf der die Frontwand auf dem Modul hängt (Abb. 52b, 52c, 52d, 52e) komplettieren – die Schraube mit Gewinde nach oben durchstecken, vorher auf die Schraube von unten große und von oben kleine Unterlagescheibe aufsetzen und von oben die Mutter anziehen. Für genauen Sitz der Frontwand am Umfang die untere Kante der Frontwand mittels Hilfskeilen (am besten Holzkeilen) unterlegen und den Umfang genau zusammenpassen (Abb. 54). Die Frontwand anhalten und am Umfang je nach Größe der Überdachung erforderliche Anzahl der Bohrungen durch bis ins Bogenprofil bohren (Abb. 55). Die Frontwand abnehmen, im Bogen und in vorderer Wand des Profils der Frontwand größere Bohrungen bohren, in

den Bogen mittels Spezialzange Gewindebuchsen einlegen (Abb. 56). Anschließend die Frontwand aufhängen und alle Flügelsschrauben zusammen mit oberer Aufhängung einschrauben (Abb. 52e, 53, 59). In einigen Fällen wird die obere Aufhängung nicht verwendet, sondern nur Flügelsschraube durch die Profile (Abb. 53). Wenn die Frontwand fest geankert wird, so werden statt Aufhängung und Flügelsschrauben durch die Frontwand in die Bogenwand einzelne Blechschrauben eingeschraubt (Aktionstypen Trend)

Verwendete Werkzeuge: Bohrer Ø 6,5 / Bohrung von oben durch die Stange für die Schraube der Aufhängung, Bohrer Ø 6,5 / Bohrungen durch die Stangen der Profile für Umfangflügelsschrauben, Bohrer Ø 9 / Bohrung ins Profil für Anbringung der Gewindebuchse und erste Bohrung in der Frontwand für Durchgang der Flügelsschraube.

7. ZUSÄTZLICHE ARRETIERUNGEN

Wenn in der Frontwand die Tür ohne Unterschwelle untergebracht wird und die Frontwand größere Abmessungen hat oder das Untergrundgelände in schlechter Qualität für die Schienen vorbereitet ist, wird die Sicherung mittels spezielles längeres rostfreies Steckers durchgeführt, der auf die Innenseite des Profils des betreffenden Teils so angebracht wird, dass sich die Sicherung im Inneren der Überdachung befindet. Die Arretierung wird durch Einstecken in spezielle rostfreie Büchse gesichert, die in der Bohrung direkt im Untergrund angebracht ist (Abb. 62,63).

Verwendete Werkzeuge: Bohrer Ø 10 / Bohrung für Dorn – Vorbohrung, Bohrer Ø 14 / genaue Bohrung für Dorn

8. ENDBEARBEITUNG

Als letzter Schritt bleibt übrig, an den Frontwänden die Form und Überstand der unteren Dichtungsfolien, die grundsätzlich immer länger, als Frontwandbreite, geliefert werden; dies ist durch Abschneiden der Folie nach der Form des Moduls der Überdachung, und zwar mit kleiner seitlicher Reserve der Überstände durchzuführen (Abb. 57,58).

Sind in der Frontwand Schiebetür angebracht, so ist nötig, noch kleinen Handgriff auf Türrahmen zu befestigen. Durch zwei vorgebohrte Bohrungen lange Schrauben durchstecken, Handgriff anlegen und die Schrauben leicht anziehen (Abb. 60,61).

NOTICE DE MONTAGE

SOMMAIRE:

1. Contrôle de l'état de la surface et préparation
2. Montage des rails de guidage
3. Blocage, butées d'arrivée
4. Brosses d'étanchéité

5. Poignées
6. Montage des parois frontales
7. Blocages supplémentaires
8. Adaptations finales

Annexe: Documentation photographique du procédé de montage

1. CONTRÔLE DE L'ÉTAT DE LA SURFACE ET PRÉPARATION

Avant de commencer le montage, il est tout d'abord nécessaire de contrôler l'état de la surface de pose (suffisamment d'espace pour installer la toiture, planéité de la couche de base, bandes destinées aux rails de guidage) et de vérifier que les caractéristiques de la piscine et ses accessoires correspondent à la commande et au plan technique. En cas de différences ou approximations, il est nécessaire de discuter sans délai avec le client (l'acheteur) les modifications ou changements correspondants nécessaires.

2. MONTAGE DES RAILS DE GUIDAGE

En premier lieu, il faut poser les rails sur la surface de base, effectuer les mesures précises en fonction des écartements fournis et contrôler la diagonale (fig.1, 2, 3). Poser tout d'abord le rail le plus large (celui de l'extérieur) pour un déplacement classique, le rail le plus étroit (intérieur) pour un déplacement inversé. Dessiner ensuite sur le sol les trous pour les vis des rails, poser les autres rails et, si nécessaire, les raccourcir en fonction du besoin et du type de rails de guidage. Dessiner les orifices en utilisant des «cubes», voir ci-dessous (fig. 4, 5, 6). Mettre les rails de côté, percer tous les trous (fig. 7, 8), y introduire des chevilles plastiques (fig. 9, 10), repositionner les rails et les fixer au sol à l'aide de vis en acier inoxydable (fig. 12, 13). Ne pas oublier lors de la pose l'assemblage des tronçons de rails les uns à côté des autres à l'aide des petits tourillons (fig. 13a, 13b, 13c, 13d).

Les «cubes» positionnés avant la fixation des différents rails (fig. 4, 5, 6) constituent l'outil essentiel pour un ancrage parfait et le respect de l'écartement précis. Leur dimension est déterminée par l'écartement défini sur le plan technique. Percer un trou dans la partie avant et arrière des rails de guidage (sur les arêtes intérieures des rails), à travers le rail jusque dans le sol et poser les vis d'ancrage qui consolideront le maintien des extrémités des rails de guidage (fig. 18, 19, 20, 21). Cette fixation est obligatoire en cas de surfaces ou de sols de mauvaise qualité.

Si les caches (pour une meilleure praticabilité) font partie des rails de guidage, les introduire doucement dans les rainures entre les rails (fig. 15, 16, 17) à l'aide d'un maillet en caoutchouc en tapotant sur la partie supérieure. Puis poser les embouts plastiques aux extrémités des rails en profilé, un rond plastique pour les rails simples (fig. 49, 49a) et un embout plastique avec coussinet rectangulaire (fig. 49b, 49c) pour les autres. Il convient d'installer les embouts une fois insérés sur les rails les panneaux.

Il est nécessaire de veiller pendant l'installation des rails de guidage à la parfaite propreté de la surface et du sol (fig.11) pour que les déchets, impuretés et poussières de perçage ne restent pas bloqués sous les rails fixés !

Outils utilisés: foret en carbure de tungstène Ø 10 mm (trou

pour la cheville), foret Ø 8 mm (trou pour la vis d'ancrage), clé de 10 (serrage de la vis).

3. BLOCAGE, BUTÉES D'EXTRÉMITÉS

A cette étape, installer au fur et à mesure tous les panneaux en commençant par le panneau le plus petit (fig. 22, 23, 24), tester au fur et à mesure de l'avancement la qualité de leur translation, puis disposer les panneaux sur leur trajectoire de translation de façon à ce qu'ils soient installés écartés au-dessus de la piscine. Dans cette position, dessiner pour tous les panneaux la position des éléments de blocage (fig.25), mettre les pièces de côté et percer les orifices de blocage (fig. 26). Remettre les panneaux à leur place et tester le blocage de tous les cliquets (fig. 27). Puis disposer en position bloquée tous les panneaux au-dessus de la piscine et marquer l'emplacement des butées plastiques (inoxidables) sous les différentes roues (fig. 30, 31). Le nombre de butées et leur emplacement dépendent du type des rails de guidage et du mode de déplacement des panneaux. Les rails «unilatéraux» échelonnés possèdent des butées sur toutes les extrémités sur les rebonds, les rails «bilatéraux» possèdent des butées au début et à la fin de la trajectoire des rails. Après avoir fait les marques, sortir les butées, déplacer de nouveaux les panneaux, percer les trous marqués et fixer les butées à l'aide des vis et chevilles (fig. 32, 33, 34).

Lors du positionnement des blocages et des butées il est nécessaire d'assurer correctement la fixation du dernier panneau arrière qui a toujours une position de blocage inversée par rapport aux autres modules. Le panneau le plus petit possède en bas, sur le guide de translation, un cliquet de blocage latéral classique (fig. 29) qui est située à l'extrémité opposée par rapport aux autres pièces (à l'intérieur en direction du panneau voisin). Le plus petit module doit donc toujours être placé sur le rail, sous la pièce voisine, par des cliquets (fig. 28). Percer ici un trou de blocage et bloquer les deux dernières pièces sur les rails de guidage juste à côté (fig. 29).

Outils utilisés : foret Ø 6,5 – orifice pour le cliquet de blocage dans le rail, foret en carbure de tungstène Ø 10 – orifice dans le rail jusque dans le sol pour la butée.

4. BROSSES D'ÉTANCHÉITÉ (FOURNITURE SUR COMMANDE)

Ecarter les panneaux dans la partie arrière de la piscine et y fixer les brosses d'étanchéité. Cette fixation est effectuée par rivetage du guide de la brosse sur le profilé courbé et du côté extérieur de la circonférence et à chaque fois sur le plus petit des deux panneaux voisins (fig. 39, 40). La brosse est fixée en général sur l'arête de la base et la face arrière du profilé courbé et les poils sont toujours orientés vers le haut. Dans le cas d'un profilé

plus large équipant certains types de toitures, elle est placée légèrement vers le centre du profilé. Choisir la hauteur de la brosse en fonction du type de toiture et de l'espace entre les panneaux déterminé lors de la fabrication. Les hauteurs des brosses sont de 20, 25 et 36 mm.

Outils utilisés: foret Ø 4,2 – trou à travers le guide de la brosse et le profilé, pince de rivetage pour les rivets.

5. POIGNÉES

Placer maintenant les poignées sur les différents panneaux et les façades de la toiture. L'emplacement précis des poignées peut être discuté avec l'utilisateur en fonction de ses besoins ou installer ces poignées de façon standard à une hauteur permettant une manipulation et un déplacement confortable des segments sur la piscine ainsi que de l'éventuel dépose des parois en façade. Poser la poignée sur la courbure, dessiner les orifices (fig. 43), les percer et fixer à l'aide de deux vis taraudeuses (fig. 44, 45, 46). Installer sur les têtes de vis de la poignée un cache rond spécial pour dissimuler les têtes de vis (fig. 47, 48).

Outils utilisés: foret Ø 5,5 – trou à travers le profilé pour les vis

6. MONTAGE DES PAROIS FRONTALES

L'étape suivante consiste à monter les parois frontales. Approcher tout d'abord la paroi vers le panneau et contrôler visuellement l'ajustement de la courbe (fig. 50). Mesurer la longueur de la circonférence et marquer son centre exact, position à partir de laquelle sera installée la paroi (fig. 50a). Suspendre la paroi frontale au centre à l'aide de la fixation et percer un trou à cet endroit à travers le profilé (fig. 52a). Compléter la fixation supérieure qui maintient la paroi sur le panneau (fig. 52b, 52c, 52d, 52e). Faire passer une vis et sa grande rondelle par le trou du bas vers le haut, introduire une petite rondelle sur le haut et serrer l'écrou supérieur. Pour un ajustement précis de la paroi sur la circonférence, caler la partie inférieure de la paroi à l'aide de petites cales (le mieux en bois) et ajuster précisément sur la circonférence (fig. 54). Maintenir la paroi et percer sur la circonférence et en fonction de la taille de la toiture le nombre nécessaire de trous jusqu'au profilé courbé (fig.

55). Enlever la paroi, percer dans la courbure et le profilé de la paroi frontale des trous plus grands. Installer dans la courbure et à l'aide de pinces spéciales des douilles taraudées (fig. 56). Puis suspendre la paroi et visser toutes les vis à ailettes sur la suspension supérieure (fig. 52e, 53, 59). Dans certains cas, la suspension supérieure n'est pas utilisée, seule est utilisée une vis centrale à travers les profilés (fig. 53). Si la paroi est fixée solidement, seules seront utilisées à la place de la suspension et des vis à ailettes des vis (de type Trend) passées à travers la paroi et vissées dans la courbure.

Outils utilisés: foret Ø 6,5 – trou à travers la barre pour vis de la suspension, foret Ø 6,5 – orifices à travers les barres des profilés pour les filets sur la circonférence, foret Ø 9 – trou dans le profilé pour emplacement des douilles taraudées et le premier trou dans la paroi pour le passage de la vis à ailettes.

7. BLOCAGES SUPPLÉMENTAIRES

Si une porte sans seuil inférieur est percée dans la paroi frontale et que le front est de grande dimension ou si le sol ou la surface est mal préparé, un blocage peut être réalisé à l'aide d'une longue targette inoxydable spéciale installée du côté intérieur du profilé de la partie correspondante, de façon à ce que le blocage soit situé à l'intérieur de la toiture. Ce blocage est effectué en introduisant une broche plastique spéciale dans un orifice percé directement dans le sol (fig. 62, 63).

Outils utilisés : foret Ø 10 – trou pour la broche – pré-perçage, foret Ø 14 – trou précis pour la broche.

8. ADAPTATIONS FINALE

Il reste en dernier lieu à adapter la forme et le chevauchement des feuilles d'étanchéité inférieures sur les parois frontales, feuilles toujours livrées plus longues que la largeur de la paroi. Ceci est réalisé en découpant la feuille selon la forme souhaitée et la forme du panneau de toiture, avec une petite réserve pour les chevauchements sur les côtés (fig. 57, 58).

Si une porte coulissante est montée dans la paroi frontale, il est nécessaire de fixer une petite poignée au cadre de la porte. Passer deux longues vis à travers les deux trous préparés, poser la poignée et serrer légèrement les vis (fig. 60, 61).

ACHÈVEMENT DU MONTAGE

Ainsi s'achève le montage et l'installation peut être présentée et transmise à l'utilisateur.

Veillez toujours à communiquer directement au fabricant et en utilisant les adresses de contact jointes toutes les erreurs, complications ou défauts rencontrés lors du montage.

DERNIERS AVERTISSEMENTS

- ✓ Le fabricant JFC propose et recommande à tous ses clients de suivre une formation complémentaire ou au moins une formation partielle relative au montage de ses produits. Il s'agit notamment de nouveaux produits et des produits qui n'ont pas encore été présentés à ses clients et aux sociétés de montage.
- ✓ Après avoir terminé le montage et pendant la remise de l'in-

stallation à l'utilisateur final, il est important de lui présenter les principales fonctions de la toiture et lui demander de respecter les mesures de sécurité pendant son utilisation.

- ✓ Pendant le montage, il est indispensable de veiller à une manipulation prudente de toutes les pièces du produit et à la sécurité générale pendant la réalisation des différentes opérations.

La société qui réalise le montage de la toiture est responsable du respect de toutes les opérations mentionnées et de la réalisation de tous les travaux de montage.

Si la société qui réalise le montage est également le vendeur du produit à l'utilisateur final, elle est également responsable de la présentation détaillée des conditions et opérations indispensables à une utilisation en toute sécurité du produit par l'utilisateur.

